



*Ordine Francescano Secolare*  
*Fraternità di Puglia 'don Tonino Bello'*

*A. Tesoriere*

#### **IV CAPITOLO REGIONALE ELETTIVO**

**“Con Passo Leggero e con il Cuore ricolmo di Gioia”**

Oasi Santa Maria - Cassano Murge -16/17 giugno 2018

#### **RELAZIONE DEL TESORIERE REGIONALE OFS SUL TRIENNIO 2015 - 2018**

Carissime sorelle, carissimi fratelli, a ciascuno di voi rivolgo il mio fraterno e beneaugurante saluto di pace e bene!

Con particolare affetto saluto Mariella, nostra Ministra Regionale; tutti i componenti del Consiglio regionale; la Presidente regionale della Gi.Fra., Anna, e tutti i ragazzi del Consiglio regionale Gi.Fra.; i frati assistenti regionali, gli assistenti locali e i carissimi Ministri Provinciali che ci onorano con la loro presenza, in modo particolare fr. Alessandro Mastromatteo OFM, presidente di turno della Conferenza dei Ministri Provinciali di Puglia.

Con lo stesso affetto di fratello saluto Donato, consigliere nazionale e delegato per la nostra Fraternità regionale, Marcello, consigliere nazionale, e il carissimo fr. Lorenzo Scafuro presidente della Conferenza degli assistenti nazionali.

È per me motivo di gioia vederci riuniti come una grande famiglia per il Capitolo regionale della nostra Fraternità. Saremo chiamati a scegliere i fratelli e le sorelle che guideranno i nostri passi per il prossimo triennio, forti di quanto abbiamo vissuto in questi tre anni appena trascorsi e sempre pronti a rispondere alle esigenze del nostro tempo.

Questa mia breve relazione vuole essere motivo per raccontarvi i passi compiuti in questo tempo per ciò che riguarda l'amministrazione economica della nostra Fraternità regionale e il lavoro fatto in comunione con il Consiglio nazionale e il Consiglio regionale.

Tengo subito a precisare che il servizio di Tesoriere, affidatomi dalla Ministra Mariella, all'inizio del nostro mandato, è stato per me una “vera novità”, perché non avevo mai svolto questo delicato compito, essendomi dedicato a tanti altri servizi all'interno della mia Fraternità locale di San Giovanni Rotondo. Ma, nello spirito di totale affidamento alla volontà di Dio, tramite i fratelli che Lui ha messo a mio fianco, ho accettato questa “sfida”, oserei dire. Credo, anzi spero di aver fatto il mio meglio. Sono sempre partito dal concetto di dover amministrare dei beni che non ci appartengono e quindi, nella massima libertà e nella certezza che ogni bene è un dono che riceviamo e che non dobbiamo tenere per noi, ma condividere con i fratelli.



## *Ordine Francescano Secolare* *Fraternità di Puglia 'don Tonino Bello'*

*A. Tesoriere*

Il lavoro certosino ereditato dal precedente Tesoriere regionale, il fratello Paolo Calvio, a cui va il mio saluto caro e affettuoso, e i consigli impartitimi, sono stati per me di grande aiuto per iniziare questo servizio nel migliore dei modi.

L'economia, aspetto della vita fraterna, è spesso considerata un peso, un problema da mettere sempre in secondo piano. Credo che, invece, anche il condividere quanto la Provvidenza ci dona, o il versare il contributo annuale, sia per le Fraternità locali che per quella regionale, sia un compito importante, che ci responsabilizza e ci permette di vivere più appieno la vita in Fraternità, il nostro essere famiglia; il nostro senso di appartenenza ad una realtà non astratta, né tantomeno sradicata dalla realtà umana, ma come forma di vita per uomini e donne "vivi" con tutte le loro necessità materiali e spirituali.

D'altronde il nostro Ordine, con i suoi documenti, la Regola, le Costituzioni Generali, lo Statuto, ce lo ricordano attraverso norme che definiscono in maniera molto chiara il senso di corresponsabilità e compartecipazione alle varie esigenze ed attività delle Fraternità di ogni livello.

Nel mio intervento all'Assemblea nazionale Ofs, svoltasi ad Assisi nel mese di novembre 2017, dove si è dato ampio spazio alla riflessione su "*L'economia nell'Ofs: dovere o bisogno?*" e ci si è interrogati anche su questo aspetto, dicevo che dare il contributo per ciò che concerne la "vita" delle Fraternità, più che una imposizione col sapore di tassa, dovrebbe essere una conquista della formazione personale e comunitaria dei francescani secolari. D'altronde il mettere in comune quello che avevano per i bisogni dei singoli e delle comunità, nei primi cristiani era il frutto concreto della Parola di Dio e della partecipazione all'Eucaristia. Nessuno gliene faceva obbligo.

Quando, però, si è costretti a ricorrere a "tassazioni" imposte, è segno che il grado di formazione nella Fraternità è basso; rivela che in essa è spenta la coscienza di sentirsi un organismo vivo e operante, di sentirsi, perciò, parte di una grande famiglia.

La Fraternità è una realtà umana con molteplici e svariate manifestazioni di vita che implicano l'uso del denaro per garantirle, sostenerle e renderle efficienti. Si pensi alle necessità legate alla vita e al funzionamento della Fraternità che richiedono almeno un minimo di organizzazione come registi, spese di segreteria, materiale formativo, contributi per uso locali, spese di viaggio ecc... (l'organizzazione di tutto ciò non è fine a se stessa, ma è a vantaggio di tutta la Fraternità); alle opere di culto che non si possono trascurare come le celebrazioni eucaristiche, i momenti vari di preghiera, i suffragi per i defunti, ecc...; alle iniziative di carattere formativo o pastorale come incontri di formazione regionale o zonale, assemblee, esercizi



## *Ordine Francescano Secolare* *Fraternità di Puglia 'don Tonino Bello'*

*A. Tesoriere*

spirituali ecc... Tutto ciò fa parte e costituisce la vita delle Fraternità e quindi la vita di ogni sorella e ogni fratello, ed ha costituito la vita della nostra Fraternità regionale in questi tre anni intensi di iniziative di ogni livello (formative, spirituali, missionarie), di incontri, di viaggi. Abbiamo anche “fatto la nostra parte” per sostenere alcune attività della Gi.Fra e degli Araldini, e abbiamo provveduto anche a sostenere le attività del Consiglio nazionale, attraverso il versamento dei contributi *ex-regola*.

Per questo, credo, sia molto importante responsabilizzarci anche su questo aspetto e ottemperare sempre, secondo quanto stabilito e/o secondo le possibilità di ciascuno, a versare il contributo annuale innanzitutto e a contribuire alle spese della Fraternità, senza che ciò debba essere considerato come un dovere, ma come un bisogno, un'esigenza che nasce dallo spirito francescano professato, che è spirito di amore fraterno concreto e non di parole, di rinuncia effettiva, e non solo sentimentale, a qualche cosa per metterlo a disposizione degli altri. Fiorisce dallo spirito di povertà che porta a condividere ciò che si è e ciò che si ha.

Vi posso garantire che diventa antipatico quando un Tesoriere si vede spesso volte costretto a mandare messaggi, a fare parecchie telefonate per sollecitare di versare il contributo o ancor di più quando si accorge di avere a che fare con Fraternità poco interessate a versarli. Credo anche che all'interno dei Consigli locali ci sia bisogno di maggiore comunicazione, in questo caso tra il Ministro della Fraternità e il Tesoriere. Tutte le mail con le varie circolari che giungono dalla segreteria regionale devono essere trasferite anche a coloro che nei Consigli svolgono servizi per la Fraternità.

Quindi, le Fraternità locali non devono mai dimenticare di essere parte integrante di un organismo più grande che è l'Ordine Francescano Secolare con tutte le sue organizzazioni: regionali, nazionali e internazionali. Perciò, nella nostra fattispecie, come la Fraternità regionale è in funzione della vitalità delle Fraternità locali, così esse devono avvertire il bisogno di contribuire alla vita e al funzionamento della Fraternità di grado superiore, quale quella regionale.

Se si vuole un “Centro” regionale efficiente necessita metterlo in condizione di esserlo, con sorelle e fratelli che possano dedicare il loro tempo, mettendo tutti in condizione di dare la propria disponibilità, di compiere un servizio nel modo migliore possibile, senza correre il rischio di dover affidare certi “uffici” solo ad un gruppo ristretto di persone.



## Ordine Francescano Secolare Fraternità di Puglia 'don Tonino Bello'

*A. Tesoriere*

Le Fraternità locali, perciò, si sentano realmente legate alla Fraternità regionale con un sentimento genuino e profondo di famiglia, nella quale si lavora l'uno per l'altro nel più sincero e fattivo amore.

Questo è stato lo stile che in questi anni, sollecitati anche dai suggerimenti del Consiglio nazionale, abbiamo voluto portare come Consiglio regionale all'interno delle realtà locali della nostra Fraternità pugliese. Mi auguro che si continui su questa scia, facendo accrescere sempre di più in ciascuno di noi la coscienza della corresponsabilità.

A tal proposito faccio subito presente a voi, quali primi responsabili e guide delle Fraternità locali, che nel Consiglio di Presidenza regionale del 9 maggio u.s. si è discusso circa la **necessità di dover rivedere la quota da versare alla cassa regionale per ogni singolo professo attivo**, aumentandola tra € 18,00 e € 20,00. Tale esigenza nasce dal fatto che a partire dal prossimo anno fraterno 2018/2019 anche la nostra Fraternità regionale, come tutto il resto delle Fraternità italiane, dovrà versare un contributo maggiore per ogni professo alla cassa nazionale dell'Ofs, aumentato da € 5,00 a € 12,00. Tutto ciò a seguito di disposizioni stabilite dal CIOFS (Consiglio Internazionale dell'Ordine Francescano Secolare) nel XV Capitolo Generale, celebrato a Roma dal 4 all'11 novembre 2017. Attualmente la nostra Fraternità regionale versa alla cassa nazionale Ofs contributi *ex regula* per un importo pari a €15.000,00 annui.

Nel voler ora esporre in maniera più dettagliata l'attività economica della nostra Fraternità regionale e comunicare a voi, capitolari, e a tutti i fratelli e le sorelle dell'Ofs di Puglia i dati relativi al bilancio di questo ultimo triennio, chiuso al 12 giugno 2018, voglio subito precisare che, in data 28 ottobre 2017, dopo attenta riflessione e approvazione da parte del Consiglio Regionale, è stata costituita un'Associazione religiosa pubblica di fedeli denominata **“Associazione Ordine Francescano Secolare di Puglia «Don Tonino Bello»**”, con sede legale in Bari, alla via Giovanni Gentile n° 92, presso il Centro di Spiritualità e Socialità “San Francesco” dei Frati Minori Conventuali. Lo Statuto, approvato nella seduta del Consiglio regionale del 29 e 30 aprile 2017, è stato consegnato ai Ministri e Delegati di Fraternità nel corso dell'Assemblea regionale del 29 ottobre 2017, durante la Visita fraterna del Delegato del Consiglio nazionale, Donato Mastrangelo.

Sempre in data 28 ottobre 2017 è stata presentata domanda all'Agenzia delle Entrate di Cerignola per l'attribuzione del **codice fiscale**, ottenuto, poi, il 3 novembre 2017.



# Ordine Francescano Secolare Fraternità di Puglia 'don Tonino Bello'

*A. Tesoriere*

L'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Associazione sono stati definitivamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Registro, in Cerignola, in data 27 novembre 2017.

Tengo a precisare, così come citato nell'Atto Costitutivo, che l'Associazione «disciplina la forma giuridica della Fraternità Regionale ed a questa è strettamente legata nella durata, nella individuazione e identificazione degli Organi sociali». Infine, lo Statuto è valido *ad experimentum* fino al 30 giugno 2018. A partire dal 1° luglio p.v., se verrà approvato da questa Assemblea capitolare, entrerà in vigore in maniera definitiva.

Lo scopo dell'aver voluto costituire questa Associazione è stato principalmente quello di dotare la Fraternità regionale di un codice fiscale, che potesse permettere di operare autonomamente, attraverso l'apertura di un conto corrente bancario. Questo anche per ottemperare alle disposizioni impartite dal Consiglio nazionale Ofs, di dotare di autonomia le Fraternità regionali, staccandole definitivamente dalla Onlus della Fraternità nazionale, per la quale è in atto un processo di chiusura di quell'ente stesso.

Pertanto, in data 22 dicembre 2017, abbiamo aperto un nuovo conto corrente bancario presso la “Banca Prossima S.p.A.”, appartenente al Gruppo Bancario Intesa San Paolo - Presidio Commerciale di Foggia.

Tutto ciò, devo dire, a mio modesto parere, ci sta permettendo di lavorare e servire la Fraternità regionale in maniera più ordinata e più precisa.

Tra l'altro, in data 16 marzo 2018, attraverso la nostra Associazione, utilizzando il nostro codice fiscale, abbiamo dato anche la possibilità alla Fraternità regionale della Gi.Fra. di aprire un proprio conto corrente bancario, sempre presso la Banca Prossima S.p.A., da utilizzare per le loro necessità, intestato a “Gioventù Francescana di Puglia - Ordine Francescano Secolare di Puglia ‘Don Tonino Bello’”.

Per tutto questo lavoro, che ha portato via molti mesi, anzi direi più di un anno, voglio ringraziare caramente Mariella e tutto il Consiglio regionale per la piena fiducia riservata alla mia persona. Così come ringrazio la Ministra nazionale Ofs Paola Braggion, il fratello avvocato Matteo Santoro della Fraternità di Manfredonia e l'amico notaio Antonio Longo di San Giovanni Rotondo per l'aiuto fraterno e “gratuito”, e per i preziosi consigli offertici nella stesura ed elaborazione dello Statuto dell'Associazione e di tutti gli atti necessari.



# Ordine Francescano Secolare

## Fraternità di Puglia 'don Tonino Bello'

*A. Tesoriere*

A far data dalla costituzione dell'Associazione abbiamo necessariamente dovuto munirci di un nuovo registro di cassa e iniziare *ex novo* la contabilità, chiudendo così il rapporto con la Onlus della Fraternità nazionale.

Su richiesta del Consiglio direttivo dell'Associazione Onlus, di cui il fratello consigliere nazionale Marcello Allegro è Legale Rappresentante, abbiamo, pertanto, consegnato il rendiconto dello stato patrimoniale della nostra Fraternità regionale chiuso al 31/12/2017, legato in particolare al conto corrente postale intestato ad "Associazione Attività Ordine Francescano Secolare d'Italia Onlus - Puglia". Da quel momento non abbiamo più svolto operazioni su quel conto, salvo alcuni casi di poche Fraternità locali che hanno erroneamente continuato a versare i contributi annuali. Purtroppo non siamo ancora riusciti a chiuderlo definitivamente. Speravamo di farlo prima del nostro Capitolo, ma sono operazioni che non dipendono dalla nostra volontà. Vi posso garantire, però, che a livello nazionale stanno lavorando molto e con tanta fatica per portare a compimento nel migliore dei modi possibili queste "operazioni" gravose, che richiedono tanto tempo, professionalità, tanta pazienza e tanto impegno. Approfizzo anche di questa occasione per ringraziare Marcello e Donato per il delicato lavoro che rispettivamente svolgono per la Onlus e per l'economia nazionale dell'Ofs.

Pertanto, la nostra Fraternità oggi presenta al Capitolo due bilanci consuntivi: quello legato alla Onlus nazionale e quello legato alla nuova Associazione regionale.

6

Per ciò che riguarda la Onlus siamo partiti con un saldo iniziale al 25 ottobre 2015 pari a € 4.933,07 e abbiamo chiuso all'11 giugno 2018 con un saldo di € 287,94. Mentre, per quanto riguarda la nuova Associazione, siamo partiti al 27 ottobre 2017 con una dotazione iniziale di cassa pari a € 1.000,00, versati poi sul nuovo ccb in data 22 dicembre 2017. Il bilancio consuntivo chiuso al 12 giugno 2018 risulta essere pari a € 11.175,83.

A disposizione di tutti qui c'è anche il registro di cassa sia della Onlus che dell'Associazione, che riporta nello specifico tutte le voci in entrata e in uscita dal 25 ottobre 2015 al 12 giugno 2018.

A me, da servo inutile, non resta che consegnare a voi il frutto di questi tre anni di lavoro delicato e particolare, quale è quello di un fratello chiamato ad amministrare dei beni che non gli appartengono.

Ringrazio nuovamente il Consiglio e tutti i fratelli e le sorelle delle Fraternità locali per la fiducia accordatami e il senso di vera fraternità dimostratami in tante occasioni. Ho cercato, nei limiti della mia esperienza, di portare avanti questo



*Ordine Francescano Secolare*  
*Fraternità di Puglia 'don Tonino Bello'*

*A. Tesoriere*

servizio con attenzione, soprattutto in comunione con il Consiglio regionale, e in totale trasparenza. Chiedo scusa se, a volte, non sono riuscito ad essere molto esauriente nelle richieste. Così come chiedo scusa per l'insistenza avuta nell'esortarvi ad inviarmi i contributi o altro denaro necessario.

Penso che qualcosa di più si potrebbe fare, soprattutto nel servizio alla carità. Ma dobbiamo lavorare ed "inventarci" maggiori iniziative per portare avanti, come Fraternità regionale, progetti di aiuto e maggiore vicinanza al prossimo bisognoso.

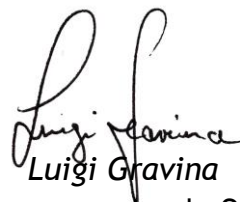
Permettetemi nuovamente un grazie sentito e col cuore di vero fratello a Mariella, per aver scommesso su di me, affidandomi un compito per il quale non ero affatto preparato. Nella libertà che ha contraddistinto questi miei anni di Consigliere regionale, nel pieno rispetto di ciò che la Regola e le nostre Costituzioni contemplano, ho obbedito alla "Ministra" e ho detto il mio sì, affidandomi al buon Dio, alla Vergine Maria Immacolata, all'intercessione di Francesco e Chiara, dei nostri santi patroni, Ludovico ed Elisabetta, e del nostro amato don Tonino Bello.

A loro continuo ad affidare la mia vita, il mio servizio nel Consiglio nazionale OFS, il nuovo Consiglio Regionale che andremo ad eleggere e tutte le sorelle e i fratelli della Famiglia Francescana Secolare di Puglia, dai più piccoli, ai giovani, agli adulti, la mia "famiglia", la nostra "grande e bella famiglia".

7

Grazie a tutti e il Signore doni a ciascuno di noi ogni bene e tanta pace!

San Giovanni Rotondo, 13 giugno 2018  
*Festa di Sant'Antonio di Padova*



Luigi Gravina

Economo regionale OFS